



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Approvazione della proposta di proroga del Protocollo d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2011-2013. Anno contabile 2014.

Approvazione ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Repertorio Atti n. 112 /CSR del 2 luglio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 2 luglio 2015:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ed in particolare l'articolo 6 nel quale si prevede al comma 2, l'approvazione dei protocolli d'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, anche ai fini della costituzione delle banche dati sulle rispettive attività, accessibili sia dallo Stato che dalle Regioni e dalle Province autonome;

VISTO l'atto rep. n. 84/CSR del 4 aprile 2012 con cui è stato approvato il protocollo di intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per il triennio 2011-2013 ai fini dell'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA;

VISTO il provvedimento, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 21 maggio 2015 con nota prot. n. 5336 alla Segreteria di questa Conferenza, con cui il citato protocollo di intesa viene prorogato fino al 31 dicembre 2015 per l'indagine riferita all'anno contabile 2014;

VISTA la diramazione della Segreteria di questa Conferenza trasmessa con nota prot. 2412 in data 27 maggio 2015 alle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che sull'argomento non si è tenuta istruttoria tecnica a causa delle coincidenti elezioni regionali;

VISTA la nota prot. n. SP9/15/06/2015/488 con cui il coordinatore della Commissione politiche agricole delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'unanime esito favorevole della consultazione tra le Regioni e le Province Autonome;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno confermato l'avviso favorevole all'approvazione del protocollo d'intesa in oggetto,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

APPROVA

la proposta di proroga del Protocollo d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2011-2013 - Anno contabile 2014, nella formulazione allegata (Al.1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Il Segretario

Antonio Naddeo

S. A. C. C. C.



Il Presidente

Gianclaudio Bressa

G. Bressa

PROROGA del
Protocollo d'intesa
per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e
dell'indagine REA per il triennio 2011-2013

tra

il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di seguito Mipaaf, con sede legale a Roma, in Via XX Settembre n.20, (C.F.80189270582), nella persona del Ministro Maurizio Martina, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di seguito CREA - che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), ivi inclusi i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni vigenti con sede legale a Roma, in Via Nazionale n. 82, (C.F.97231970589), nella persona del Commissario Salvatore Parlato domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

l'Istituto Nazionale di Statistica, di seguito Istat, con sede legale a Roma, in Via C. Balbo n. 16, (C.F.80111810588) nella persona del Direttore Generale Reggente Paolo Weber, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

e

le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito Regioni, rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Sergio Chiamparino, domiciliato per la carica nella sede della Conferenza situata a Roma, in Via Parigi n. 1

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dal decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'informazione statistica ufficiale è resa al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale (di seguito Sistan);

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del citato d.lgs.n.322/1989, l'Istat fa parte del Sistan e provvede, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del predetto decreto, all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e degli uffici facenti parte del Sistan;



ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del menzionato d.lgs. n.322/1989, l'Istat può instaurare rapporti contrattuali e convenzionali con organismi pubblici e privati per lo svolgimento dei propri compiti;

ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 322/1989, l'Ufficio di statistica del Mipaaf e gli Uffici di statistica delle Regioni fanno parte del Sistan;

ai sensi dell'art. 1, comma 381, primo periodo, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)", l'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - è incorporato nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

il Consiglio subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'INEA, ivi inclusi i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni vigenti;

in base al d.p.c.m. 31 marzo 1990, recante "Individuazione degli enti ed organismi pubblici di informazione statistica", l'Inea fa parte del Sistan come, peraltro, riconfermato dall'articolo 10 del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 454, recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

l'Inea è titolare della rilevazione contabile sulle aziende agricole (RICA - cod. PSN INE-00001), come previsto nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 e relativo Aggiornamento 2015-2016 entrambi in corso di approvazione, con la quale vengono rilevate informazioni sui redditi delle aziende agricole che lo stesso Inea, in qualità di organo di collegamento, ha l'obbligo di inviare annualmente alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 7 del regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio;

l'Istat è titolare della rilevazione statistica annuale sui risultati economici delle aziende agricole (REA - cod. PSN IST-00191), come previsto nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 e relativo Aggiornamento 2015-2016 entrambi in corso di approvazione;

le informazioni necessarie per l'indagine RICA sono rilevate con la metodologia RICA;

le informazioni necessarie per l'indagine REA, oltre che essere rilevate con la metodologia REA, possono essere ricavate anche dai risultati delle rilevazioni effettuate con metodologia RICA;

per le Regioni i risultati dell'indagine REA e dell'indagine RICA risultano di particolare interesse quale supporto informativo ai loro compiti istituzionali, in particolare per quanto riguarda la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale;

la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 4 aprile 2012, ha approvato il protocollo d'intesa fra il Mipaaf, l'Inea, l'Istat, le Regioni e le Province autonome per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA con riferimento agli anni contabili 2011-2013, avente come obiettivo l'integrazione e l'armonizzazione dell'indagine RICA e dell'indagine REA con le altre rilevazioni statistiche nell'ambito del Sistan, al fine di minimizzare la



pressione statistica ed ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie ed umane disponibili;

CONSIDERATO CHE

il Mipaaf, l'Inea, l'Istat e le Regioni hanno interesse a proseguire, con le stesse modalità previste dal Protocollo d'intesa, le attività riferite all'anno contabile 2014;

ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del, ha approvato il testo della presente proroga.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo unico

1. Il periodo di riferimento dell'indagine prevista dal protocollo d'intesa tra il Mipaaf, l'Inea, l'Istat e le Regioni per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 4 aprile 2012, è esteso all'anno contabile 2014.
2. L'indagine riferita all'anno contabile 2014 viene effettuata secondo le stesse modalità previste dal protocollo di cui al comma precedente, di cui restano confermate tutte le disposizioni.
3. La scadenza del protocollo d'intesa tra il Mipaaf, l'Inea, l'Istat e le Regioni per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 4 aprile 2012, è prorogata al 31 dicembre 2015.

per il Mipaaf
Il Ministro
(Dr. Maurizio Martina)

per il CREA
Il Commissario del Consiglio per
la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria
(Dr. Salvatore Parlato)

per l'Istat
Il Direttore Generale
(Dr. Paolo Weber)

per le Regioni e le Province autonome
Il Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
(Dr. Sergio Chiamparino)

